

ALLEGATO al decreto del Direttore generale di ERSA di approvazione del Bando recante, per l'Edizione 2026 di **Vinitaly Bio**, i criteri e le modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia organizzata nel **Padiglione C - Organic Hall** della Fiera di Verona e per la concessione del contributo diretto ad abbattere la quota di partecipazione.

SOMMARIO

CAPO I – FINALITÀ E RISORSE

- Art. 1 Oggetto e finalità
- Art. 2 Definizioni

CAPO II – COLLETTIVA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA

- Art. 3 Pacchetto dei servizi
- Art. 4 Quota di partecipazione
- Art. 5 Obblighi a carico delle imprese agricole

CAPO III – MODALITA' E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE DA AMMETTERE ALLA COLLETTIVA REGIONALE

- Art. 6 Posti a concorso
- Art. 7 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 8 Modalità e termini per la presentazione della domanda di accesso alla Collettiva
- Art. 9 Procedimento per la composizione della Collettiva regionale

CAPO IV – MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

- Art. 10 Dotazione finanziaria
- Art. 11 Entità del contributo e regime di aiuto
- Art. 12 Beneficiari e requisiti di ammissibilità
- Art. 13 Modalità e termini per la presentazione della domanda di liquidazione del contributo
- Art. 14 Procedimento per la concessione e per la liquidazione del contributo

CAPO V – DISPOSIZIONI GENERALI

- Art. 15 Variazioni soggettive
- Art. 16 Sanzioni

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI

- Art. 17 Posticipo e annullamento della manifestazione
- Art. 18 Privacy
- Art. 19 Disposizioni finali

CAPO I – FINALITÀ E RISORSE

Art. 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente Bando è adottato in attuazione della Delibera della Giunta regionale n. 1332 del 26 settembre 2025, per le finalità di cui all'articolo 3, comma 80, lettere c) ed e), e comma 82, lettera a), della legge regionale 7 agosto 2024, n. 7, e disciplina i criteri e le modalità per la selezione delle imprese agricole da ammettere alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, organizzata nel Padiglione C - Organic Hall della Fiera di Verona dal 12 al 15 aprile 2026, e per la concessione del contributo diretto ad abbattere la quota di partecipazione.

Art. 2 - Definizioni

1. Ai fini del presente Bando, si intende per:

- a) Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia dell'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, organizzata nel Padiglione C - Organic Hall della Fiera di Verona: l'insieme delle imprese agricole biologiche certificate selezionate dall'ERSA ai sensi del presente bando, nel seguito 'Collettiva regionale';
- b) CUAA: il Codice Unico delle Aziende Agricole, ovvero il numero identificativo da utilizzare in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del DPR n. 503/1999;
- c) ERSA: l'Agenzia regionale per lo sviluppo rurale di cui alla legge regionale 8/2004, ovvero il soggetto aggregatore delle imprese agricole con il compito di curare e coordinare la partecipazione della Regione Friuli Venezia Giulia all'Edizione 2026 di Vinitaly Bio;
- d) bonifico parlante: bonifico bancario o postale che contiene come causale del pagamento: 1) la dicitura "Quota di partecipazione alla Collettiva della Regione FVG Vinitaly Bio 2026"; 2) numero e data della fattura; 3) CUAA del beneficiario;
- e) numero istanza: numero generato automaticamente dal sistema informatico all'atto della trasmissione a portale della domanda di accesso alla Collettiva regionale;
- f) PromoTurismoFVG: l'Agenzia per la promozione turistica di cui alla legge regionale 50/1993, ovvero l'espositore diretto con il compito di curare l'allestimento e la gestione dello stand della Collettiva regionale, compresi i servizi accessori ad esso connessi e le iniziative promozionali;
- g) Vinitaly Bio: Salone dedicato al vino biologico certificato, in programma dal 12 al 15 aprile 2026 nel Padiglione C - Organic Hall del centro fieristico di Verona, organizzato dalla società Veronafiere spa.

CAPO II – COLLETTIVA DELLA REGIONE FRIULI VENEZIA

Art. 3 - Pacchetto dei servizi

1. Lo stand della Collettiva regionale nell'ambito dell'Edizione 2026 di Vinitaly Bio, organizzato nel Padiglione C – Organic Hall della Fiera di Verona, è allestito su una superficie di circa 74 mq, aperta sui quattro lati, e prevede l'allestimento di 8 postazioni individuali per i produttori, come da layout Allegato A al presente bando.

2. Alle imprese agricole biologiche certificate della Collettiva regionale è assicurata:

- a) la possibilità di far degustare i propri vini e di intrattenere rapporti con i buyer direttamente in presenza nelle postazioni individuali produttore, le quali sono dotate, ciascuna, di strutture per l'esposizione dei prodotti e per la mescita dei vini, di frigorifero, di uno/due sgabelli, della grafica con la denominazione aziendale, dell'identificativo numerico, di uno spazio adeguato e chiuso a chiave per il magazzinaggio dei prodotti, anche in comune con altre imprese, di ghiaccio, glacette, sputavino, bicchieri puliti e dell'attrezzatura necessaria all'apertura delle

- bottiglie e alla mescita dei vini;
- b) la possibilità di far degustare i propri vini, a mezzo di sommelier qualificati con conoscenza specifica della viticoltura regionale, nell'Enoteca realizzata nello stand della Collettiva FVG allestita nel Padiglione 6 della Fiera di Verona;
 - c) l'iscrizione alla manifestazione in qualità di co-espositori;
 - d) l'inserimento nel catalogo online della manifestazione;
 - e) l'inserimento dei vini in degustazione presso l'Enoteca regionale nel catalogo informatizzato consultabile da buyer e sommelier per agevolare la ricerca e l'individuazione delle etichette di interesse;
 - f) il trasporto di sola andata del vino per la postazione individuale e per l'Enoteca regionale;
 - g) n. 2 pass espositori per l'ingresso in fiera.

Art. 4 - Quota di partecipazione

1. La quota di partecipazione a carico di ciascuna impresa agricola biologica certificata per la partecipazione alla Collettiva regionale nel contesto di Vinitaly Bio 2026 è stabilita forfettariamente in Euro 1.250,00 + IVA, ed è dovuta a PromoTurismoFVG a titolo di concorso al complesso delle spese sostenute per l'allestimento dello stand della Collettiva regionale nel Padiglione C - Organic Hall della Fiera di Verona, e per la fornitura dei servizi accessori ad esso connessi.
2. La quota di partecipazione è uguale per tutte le imprese agricole della Collettiva regionale a prescindere dal numero effettivo di co-espositori e non è riferibile ai singoli servizi e/o prestazioni indicati nell'articolo 3.
3. Le imprese agricole della Collettiva regionale pattuiscono con PromoTurismoFVG le condizioni per l'utilizzo dello stand, per la fruizione dei servizi accessori ad esso connessi, nonché i termini e le condizioni per il pagamento della quota di partecipazione.

Art. 5 - Obblighi a carico delle imprese agricole

1. Le imprese agricole ammesse alla Collettiva regionale sono tenute:
 - a) a contribuire direttamente, a parziale copertura della quota di partecipazione indicata al comma 1 dell'articolo 4, con una quota pari ad Euro 500,00 a proprio carico;
 - b) a fornire a PromoTurismoFVG il vino necessario per le degustazioni presso lo stand, ovvero:
 - n. 3 bottiglie per ciascuna delle etichette di vino indicate per l'Enoteca regionale;
 - n. 72 bottiglie per la postazione produttore;
 - c) a fornire risposta, entro e non oltre il giorno 5 maggio 2026, al questionario che sarà somministrato dall'ERSA nel corso della manifestazione, di cui all'Allegato B al presente bando;
 - d) ad occuparsi in autonomia dell'eventuale trasporto di rientro del vino non utilizzato durante la manifestazione.

CAPO III – MODALITA' E CRITERI PER LA SELEZIONE DELLE IMPRESE AGRICOLE DA AMMETTERE ALLA COLLETTIVA REGIONALE

Art. 6 - Posti a concorso

1. La Collettiva regionale dell'Edizione 2026 di Vinitaly Bio è composta da un numero massimo di otto imprese agricole biologiche certificate.

Art. 7 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono avanzare istanza di accesso alla selezione per la partecipazione alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia, nel seguito 'domanda', le imprese agricole biologiche certificate

impegnate nella coltivazione della *Vitis vinifera* e nella successiva trasformazione in vino certificato biologico DOC, DOCG, IGT della Regione Friuli Venezia Giulia, o VSQ certificato biologico prodotto con uve atte alla trasformazione in vino DOC, DOCG, IGT della Regione Friuli Venezia Giulia, con stabilimento enologico (cantina di trasformazione) in Friuli Venezia Giulia alla data di presentazione della domanda, iscritte al Registro delle imprese come impresa "Attiva", comprese quelle con codice ATECORI n. 0121 anche secondario, di seguito 'imprese agricole'.

2. Le imprese agricole di cui al comma 1 devono soddisfare le seguenti condizioni:

- a) essere in possesso del CUAA;
- b) essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) intestata all'impresa agricola che sarà utilizzata per tutte le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo di cui al presente bando;
- c) presentare, per la degustazione presso l'Enoteca regionale organizzata nel Padiglione 6 della Fiera, quattro etichette di vino certificato biologico del Friuli Venezia Giulia;
- d) presentare per la degustazione presso la postazione produttore, oltre alle quattro etichette di cui alla lettera c), altre etichette di vino certificato biologico per un massimo di 72 bottiglie;
- e) compilare la scheda tecnica per ciascuna delle etichette in degustazione presso l'Enoteca regionale con le informazioni contenute nella domanda in formato elettronico di cui all'articolo 8.

Art. 8 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di accesso alla Collettiva

1. La domanda:

- a) è presentata esclusivamente dal titolare dell'impresa agricola o dal legale rappresentante dell'impresa agricola o dall'Amministratore a ciò delegato dall'impresa agricola;
- b) è trasmessa ad ERSA a partire dalle ore 8.00 di lunedì 5 gennaio 2026 ed entro e non oltre le ore 12.00 di lunedì 12 gennaio 2026;
- c) è presentata ad ERSA in formato elettronico utilizzando l'apposito Portale Istanze OnLine FVG – IOL, sito regionale per la presentazione delle domande in modalità telematica, rinvenibile all'indirizzo <https://istanze-web.regione.fvg.it>

2. Al Portale si accede con SPID o con CIE o con CNS/CRS o con EIDAS.

3. La domanda, compilata in tutte le sue parti seguendo la procedura proposta dal Portale, si intende, sottoscritta ed inoltrata, ovvero correttamente presentata, al termine della compilazione, all'atto della convalida finale, esclusivamente a seguito del rilascio, da parte del Portale, dell'attestazione in formato digitale di avvenuta presentazione dell'istanza recante l'indicazione della data e dell'orario di trasmissione della stessa e il numero di istanza.

4. Ciascuna impresa agricola può presentare una ed una sola domanda; in caso di presentazione di più domande, è considerata valida solo l'ultima presentata, intendendosi le precedenti irricevibili, integralmente e definitivamente archiviate e prive di effetto.

5. Nella domanda, tra le altre informazioni, l'impresa agricola dovrà:

- a) dichiarare, ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (DPR 445/2000), di essere in possesso dei requisiti previsti dal presente bando, ed in particolare dei requisiti e delle condizioni di accesso di cui: 1) al comma 1 dell'articolo 7; 2) al comma 2, lettere a), dell'articolo 7; 3) al comma 1, lettera a), dell'articolo 8;
- b) attestare la presa visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali da parte di ERSA, ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- c) dichiarare di accettare le condizioni poste nel bando, comprese quelle di cui agli articoli 5, 16, 17 e 19.

- 6.** La domanda è trasmessa senza necessità di allegati.
- 7.** Sono irricevibili le domande che non soddisfano anche una sola delle seguenti condizioni:
- superano la copertura degli otto posti messi a concorso;
 - sono prive della richiesta di accesso alla Collettiva regionale;
 - sono prive della richiesta di contributo;
 - sono redatte con modalità differenti da quanto previsto dalla lettera c) del comma 1;
 - sono presentate da soggetti diversi da quelli indicati nella lettera a) del comma 1;
 - sono trasmesse con modalità differenti da quella prevista alla lettera c) del comma 1;
 - sono trasmesse con tempistiche difformi da quella prevista alla lettera b) del comma 1;
 - sono prive anche di una sola delle dichiarazioni di cui al comma 5;
 - non è stata portata a termine la procedura d'invio, attestata dalla ricezione della e-mail di conferma.
- 8.** Le domande irricevibili non sono prese in esame ai fini della valutazione istruttoria e sono integralmente e definitivamente archiviate e prive di effetto senza necessità di alcuna comunicazione all'impresa agricola e con la sola evidenza nel decreto di cui al comma 5 dell'articolo 9.
- 9.** L'inoltro della domanda è a completo ed esclusivo rischio del richiedente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di ERSA ove, per disgradi informatici o di altra natura o per qualsiasi altro motivo non imputabile all'Agenzia medesima, non risulti possibile la trasmissione della stessa.
- 10.** Al fine dell'istruttoria della domanda, si considerano la data e l'ora di trasmissione secondo l'ordine cronologico previsto nel sistema informatico IOL.

Art. 9 - Procedimento per la composizione della Collettiva regionale

- Le otto imprese agricole della Collettiva regionale sono selezionate con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000, e ss.mm.ii., secondo l'ordine progressivo di istanza, fino a completamento dei posti disponibili.
- La domanda deve essere compilata, a pena di inammissibilità, in tutte le sue parti; in sede istruttoria, è possibile regolarizzare solo gli eventuali errori formali, materiali, i refusi e le informazioni parziali.
- L'ERSA istruisce le domande, nel rispetto dell'ordine cronologico di trasmissione delle medesime e fino a concorrenza dei posti a concorso, ai fini:
 - della verifica delle condizioni di irricevibilità;
 - della verifica delle condizioni di ammissibilità, compresa la completezza delle informazioni richieste in sede di domanda e la veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 5, lettera a), dell'articolo 8, mediante il controllo a campione nella misura di una domanda, estratta con metodo casuale ai sensi dell'articolo 71 del DPR 445/2000; il campione è composto dall'insieme delle otto domande che sono state verificate ai sensi della lettera a); l'Allegato D al presente bando fornisce evidenza del numero dell'istanza campionata che sarà sottoposta a controllo di ammissibilità.
- L'ERSA fonda l'istruttoria anche sul fascicolo aziendale elettronico di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3 del Decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173).
- Con decreto del Direttore generale, effettuata l'istruttoria, l'ERSA determina e approva l'elenco delle imprese agricole ammesse alla Collettiva regionale e al contributo per abbattere la quota di partecipazione e l'elenco delle domande inammissibili e irricevibili.

6. La verifica della veridicità delle dichiarazioni di cui al comma 5, lettera a), dell'articolo 8 campionate, è effettuata successivamente alla data di assunzione del decreto di cui al comma 5, ma comunque prima dell'avvio della manifestazione.

7. Il decreto di cui al comma 5 è comunicato alle imprese agricole mediante la sua pubblicazione sul sito www.ersa.fvg.it, nella pagina "News" alla voce "Avvisi e Comunicazioni"; tale pubblicazione vale come comunicazione alle imprese agricole di ammissione alla Collettiva regionale; decorsi cinque giorni consecutivi dalla pubblicazione, in mancanza di comunicazione contraria da parte dell'impresa agricola, l'ammissione alla Collettiva regionale si intende accettata; in caso di comunicazione contraria, l'ERSA procede con l'istruttoria della domanda successiva secondo l'ordine di trasmissione delle istanze.

8. Oltre il termine dei cinque giorni dalla pubblicazione della graduatoria sul sito dell'ERSA di cui al comma 7, le imprese agricole della Collettiva regionale non possono rinunciare alla partecipazione.

9. L'ERSA assegna le postazioni produttore individuali alle imprese agricole selezionate per entrare a far parte della Collettiva regionale, secondo la procedura casuale di seguito descritta:

- a) stila l'elenco delle imprese agricole secondo l'ordine cronologico di presentazione dell'istanza online e assegna loro un numero progressivo;
- b) attribuisce un numero a ciascuna delle postazioni produttore (Allegato A);
- c) associa a ciascuna impresa agricola di cui al punto a), un numero di cui al punto b), in modo casuale con strumentazione elettronica (Allegato E).

11. L'assegnazione delle postazioni individuali produttore della Collettiva regionale è comunicata alle imprese agricole esclusivamente con la pubblicazione dell'evidenza delle assegnazioni sul sito www.ersa.fvg.it, nella pagina "News" alla voce "Avvisi e Comunicazioni".

CAPO IV – MODALITA' E CRITERI PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Art. 10 - Dotazione finanziaria

1. Per la copertura dei contributi in natura di cui al presente Capo, è destinato l'importo di Euro 6.000,00 a carico del Cap/S n. 5107/1 dello stato di previsione del bilancio di ERSA per gli anni 2025-2027, a valere sull'esercizio 2026.

Art. 11 - Entità del contributo e regime di aiuto

1. L'ERSA riconosce, alle imprese agricole della Collettiva regionale che ne fanno richiesta, un contributo in conto capitale a fondo perduto diretto ad abbattere la quota di partecipazione di cui all'articolo 4, per un ammontare di importo pari ad Euro 750,00, al netto dell'IVA.

2. Il contributo di cui al comma 1, concesso in regime *de minimis* in osservanza delle condizioni previste dal Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*», è esclusivo e comporta che il contributo medesimo non sia cumulabile con altri incentivi pubblici comunque ottenuti per l'abbattimento dei costi di partecipazione all'Edizione 2026 di Vinitaly Bio.

3. Ai sensi del sopracitato Regolamento (UE) 2023/2831, l'importo complessivo degli aiuti *de minimis* concessi ad un'impresa unica non può superare la soglia di 300.000,00 Euro nell'arco degli ultimi tre anni, compreso il 2026.

Art. 12 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. Possono avanzare istanza di accesso e di liquidazione del contributo per abbattere la quota di partecipazione alla Collettiva regionale, le imprese agricole che, alla data di presentazione della domanda, rispettino i seguenti requisiti:
- a) abbiano partecipato alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia nell'ambito dell'Edizione 2026 di Vinitaly Bio;
 - b) siano in regola con gli obblighi contributivi, come attestato dal Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
 - c) abbiano una capacità contributiva, ai sensi del Regolamento (UE) 2023/2831, almeno pari al contributo richiesto;
 - d) richiedano un contributo pari a Euro 750,00, al netto dell'IVA.

Art. 13 - Modalità e termini per la presentazione della domanda di liquidazione del contributo

1. La domanda di accesso e di contestuale liquidazione del contributo per abbattere la quota di partecipazione alla Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia all'Edizione 2026 di Vinitaly Bio:

- a) è redatta utilizzando esclusivamente il modulo di cui all'Allegato F al presente bando;
- b) è sottoscritta dal titolare dell'impresa agricola o dal legale rappresentante dell'impresa agricola o dall'Amministratore a ciò delegato dall'impresa agricola;
- c) è trasmessa all'indirizzo ersa@certregione.fvg.it, unicamente a mezzo posta elettronica certificata (PEC), dalla casella di posta certificata dell'impresa agricola, entro e non oltre il giorno 30 giugno 2026.

2. Alla domanda sono allegati:

- a) copia della fattura emessa da PromoTurismoFVG per la partecipazione alla Collettiva regionale ed ai servizi ad essa connessi, con l'indicazione della quota di partecipazione;
- b) copia del bonifico parlante di pagamento della fattura emesso dal conto corrente intestato o cointestato all'impresa agricola;
- c) dichiarazione del beneficiario, attestante la corrispondenza agli originali delle copie dei documenti di cui alle lettere a) e b);
- d) copia di un documento di identità, in corso di validità, della persona che sottoscrive la domanda.

3. Nella domanda, tra le altre informazioni, l'impresa agricola dovrà comunicare gli estremi del conto corrente dedicato.

4. Sono irricevibili le domande che non soddisfano anche una sola delle condizioni previste ai commi 1 e 2; le domande irricevibili non saranno prese in esame ai fini della valutazione istruttoria e saranno integralmente e definitivamente archiviate e prive di effetto; di un tanto è data mera comunicazione all'impresa agricola ai sensi del presente articolo.

Art. 14 - Procedimento per la concessione e per la liquidazione del contributo

1. Le imprese agricole biologiche certificate sono ammesse al contributo e alla sua contestuale liquidazione entro centottanta giorni dal ricevimento della domanda, con procedura valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 7/2000, e ss.mm.ii.

2. La domanda deve essere compilata, a pena di inammissibilità, in tutte le sue parti; in sede istruttoria, è possibile regolarizzare solo gli eventuali errori formali, materiali ed i refusi.

3. L'ERSA istruisce le domande nel rispetto della verifica delle condizioni di irricevibilità e della verifica della capienza del *de minimis* sull'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato.

4. Con decreto del Direttore del Servizio promozione e diversificazione compatti agroalimentare e zootecnico, l'ERSA provvede, previa acquisizione del CUP per il progetto di promozione di cui alla DGR n. 1332/2025, con un unico provvedimento:

- a) a concedere il contributo all'impresa agricola;
- b) a impegnare le risorse sul bilancio dell'Agenzia e a liquidare il contributo all'impresa agricola in conto capitale sul Cap/S n. 5107/1 del bilancio di ERSA in competenza 2026, al netto dell'acconto dell'imposta sui redditi del 4%, per l'intero ammontare del contributo concesso;
- c) a registrare il contributo concesso sull'apposito Registro Nazionale degli Aiuti di Stato;
- d) a pubblicare il decreto sul sito www.ersa.fvg.it nella pagina Amministrazione Trasparente alla voce "Sovvenzione e contributi"; tale pubblicazione vale come comunicazione alle imprese agricole di concessione e liquidazione del contributo.

5. L'ERSA provvede a versare all'Erario la ritenuta d'acconto dell'imposta sul reddito sui contributi di parte corrente per le finalità di cui all'articolo 28, comma 2, del DPR 600/1973, nella misura del 4%.

CAPO V – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 15 - Variazioni soggettive

1. In caso di variazioni soggettive dell'impresa agricola ammessa alla Collettiva regionale successivamente all'assunzione del decreto di cui all'articolo 9, comma 5, la partecipazione alla Collettiva regionale è ammessa al subentrante a condizione che tale soggetto:

- a) presenti domanda di subentro;
- b) sia in possesso dei requisiti soggettivi previsti per l'accesso;
- c) prosegua l'attività del soggetto originariamente istante.

2. Al fine dell'apprezzamento delle condizioni di cui al comma 1, il soggetto subentrante presenta domanda di subentro contenente:

- a) copia dell'atto registrato relativo alla variazione ed una relazione sulla variazione medesima, salvo che l'atto medesimo non risulti depositato presso il Registro delle Imprese;
- b) richiesta della conferma di validità del provvedimento di ammissione alla Collettiva regionale;
- c) dichiarazione attestante il possesso dei requisiti.

3. L'istanza di cui al comma 2 deve essere presentata all'indirizzo ersa@certregione.fvg.it entro e non oltre il 31 marzo 2026 a pena di inammissibilità; oltre tale termine, l'impresa agricola subentrante non partecipa alla Collettiva regionale e gli eventuali vini già prodotti dalla impresa agricola istante sono a perdere e non sono presentati nello stand della Collettiva regionale.

4. Variazioni soggettive intervenute successivamente allo svolgersi della manifestazione sono causa di non ammissibilità al contributo di cui al Capo IV.

Art. 16 - Sanzioni

1. L'ERSA verifica, allo svolgersi della manifestazione, che:

- a) sul campione di imprese agricole estratte ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera b), vi sia corrispondenza tra le etichette consegnate per l'Enoteca regionale con quelle indicate nella domanda di accesso alla Collettiva regionale; la riscontrata difformità comporta l'esclusione dal contributo di cui al Capo IV per abbattere la quota di partecipazione;
- b) sul campione di imprese agricole estratte ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera b), vi siano almeno tre bottiglie per ciascuna delle etichette in degustazione presso l'Enoteca regionale; la riscontrata difformità comporta l'esclusione dal contributo di cui al Capo IV per abbattere la quota di partecipazione;
- c) sul campione di imprese agricole estratte ai sensi dell'articolo 9, comma 3, lettera b), vi siano le quattro etichette in degustazione presso l'Enoteca regionale; la riscontrata difformità comporta l'esclusione dal contributo di cui al Capo IV per abbattere la quota di partecipazione;

2. L'eventuale rinuncia dell'impresa agricola alla partecipazione alla Collettiva regionale oltre il termine di cui all'articolo 9, comma 8, comporta il pagamento di una penale di Euro 1.500,00 e l'esclusione dall'eventuale Collettiva della Regione Friuli Venezia Giulia dell'Edizione 2027 di Vinitaly Bio.

3. La mancata restituzione del questionario di cui all'articolo 5, lettera c), entro il 5 maggio 2026, comporta l'esclusione dal contributo di cui al Capo IV per abbattere la quota di partecipazione; il questionario è restituito ad ERSA in sede di manifestazione oppure via PEC all'indirizzo ersa@certregione.fvg.it.

CAPO VI – DISPOSIZIONI FINALI

Art. 17 - Posticipo e annullamento della manifestazione

1. In caso di posticipo della manifestazione in una data successiva, i decreti di ammissione e di concessione rimangono validi per la successiva programmazione della manifestazione; in tale caso, alcuna responsabilità può essere posta a carico di ERSA, la quale in nessun caso corrisponde alle imprese agricole della Collettiva regionale risarcimenti, rimborsi, penali o indennizzi di sorta.

2. In caso di annullamento della manifestazione, i decreti di ammissione e di concessione sono annullati; in tale caso, alcuna responsabilità può essere posta a carico di ERSA, la quale in nessun caso corrisponde alle imprese agricole della Collettiva regionale risarcimenti, penali, rimborsi o indennizzi di sorta.

Art. 18 - Privacy

1. Titolari del trattamento dei dati delle imprese agricole, nel rispetto della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e in conformità all'informativa ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679, sono:

- a) l'organizzatore della manifestazione secondo le disposizioni previste nel Regolamento Generale di Manifestazione;
- b) l'ERSA per i dati e le informazioni acquisite ai sensi e per gli effetti di cui al presente bando, per finalità istituzionali, comprese riprese fotografiche e video afferenti a vedute di insieme o di dettaglio esterne e interne, anche dello stand e dei prodotti esposti, fermo restando che le imprese agricole prendono atto che tali riprese potrebbero, sia pure incidentalmente, avere ad oggetto anche persone fisiche a sé riferibili, dipendenti, collaboratori, guest, ecc., presenti alla manifestazione e che fotografie, filmati, registrazioni che li ritraggono potranno essere, pubblicate, diffuse on line, messe a disposizione del pubblico per finalità istituzionali.

Art. 19 - Disposizioni finali

1. L'ERSA non risponde per perdite o danni ai prodotti esposti e/o a qualsiasi altro bene delle imprese agricole presente nello stand della Collettiva regionale, dei suoi rappresentanti, dei suoi invitati e visitatori.

2. Il presente bando è pubblicato nel sito www.ersa.fvg.it nella pagina "Amministrazione Trasparente", alla voce "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici - Criteri e modalità" e nella pagina "News" alla voce "Avvisi-Comunicazioni".

3. Eventuali chiarimenti e informazioni sul presente bando possono essere richieste al Servizio promozione e diversificazione compatti agroalimentare e zootecnico dell'ERSA.

4. L'ERSA non assume responsabilità in merito all'eventuale rallentamento, malfunzionamento o disguidi telematici derivanti dal malfunzionamento del Portale e/o a eventuali problemi

comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che possano determinare l'impossibilità per l'impresa agricola di inoltrare la domanda nei termini previsti.

5. Le etichette che residuano dallo stand a fine manifestazione sono a perdere.

6. Gli Allegati al presente bando costituiscono parte integrante e sostanziale del bando medesimo.

7. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando, si rinvia alle pertinenti disposizioni della legge regionale 7/2000, e ss.mm.ii., e al Codice Civile.